

Amadeus

- RECENSIONI - TEATRO -



Date de mise en ligne : mercoledì 4 dicembre 2019

Close-Up.it - storie della visione

Andrei Konchalovsky, mette al centro del riuscitissimo *Amadeus* il tormento interiore e la gelosia di Antonio Salieri, interpretato da **Geppy Gleijeses**.

La piece, scritta da **Peter Schaffer** nel 1978, è ispirata alla vita del compositore **Amadeus Mozart** e enfatizza il tormentato rapporto tra quest'ultimo e il suo rivale, Antonio Salieri.

Lo sguardo di Konchalovsky mette in scena il conflitto lacerante e la coscienza di Salieri, il quale, per trovare pace, tenta ogni strada per punire il rivale con una sofferenza subdola e continua, fisica e morale.

Non esiste un protagonista della scena ma vari stati d'animo si confondono contrapponendosi e delineano due caratteri totalmente differenti, che risultano magistralmente interpretati dai due attori.

Salieri viene dipinto come un moralista, bigotto, artisticamente schematico e poco incline ad accettare di buon grado la libertà interiore e le eccentricità del rivale; d'altra parte Mozart (**Lorenzo Gleijeses**) è infantile, estremamente giocoso, lascivo e non disposto a lasciarsi "ingabbiare".

La gestualità dei due antagonisti sulla scena è agli antipodi: scattosa, austera, composta quella di Antonio Salieri; spiritosa, burlesca e divertente quella di Mozart.

L'esercizio e la precisione dell'uno non potranno mai raggiungere l'estasi musicale e l'ispirazione innata dell'altro. Oltre a mostrare i tratti universali della mediocrità umana, rappresentata dalla voce di una coscienza che non sembra mai cessare il suo grido interiore, *Amadeus* il suo porta in scena anche la ribellione e la lotta senza successo del Genio, solo, poco compreso e intollerante ai dettami di una società piuttosto rigida e chiusa.

A coronare il successo della piece, si aggiunge un cast d'eccezione, tra cui spicca **Roberta Lucca**, che veste i panni sensuali della frivola Costanze Weber, moglie di Mozart e una cura minuziosa degli abiti, delle parrucche settecentesche e delle scenografie (di **Roberto Crea**).

Il tratto distintivo di *Amadeus* risiede nella capacità di portare in scena l'umana paura del confronto: la consapevolezza della sua mediocrità sprofonda infatti Salieri in un tormento che non conosce fine e che si spezza solo con la morte fisica.

Post-scriptum :

Amadeus; **autore**: Peter Shaffer; **Regia**: Andrei Konchalovsky; **interpreti**: Geppy Gleijeses; Lorenzo Gleijeses; Roberta Lucca; Giulio Farnese; Giuseppe Bisogno; Gianluca Ferrato; Anita Pititto; Brunella De Feudis; Brunella De Feudis; Elisabetta Mirra; Agostino Pannone; Dario Vandelli